



## Emma Villas, parte il tour con i proprietari delle location



**16 Novembre** 10:46  
2021

da Redazione  
Stampa questo articolo



Dieci incontri in nove città nell'arco di quattro mesi. Sono i numeri del tour **Emma Villas Your Property First 2021/22**, una sorta di workshop dell'ascolto.

Appuntamenti attraverso i quali, infatti, l'azienda tra i maggiori player in Italia nel settore del vacation rental (ossia affitti brevi di ville e tenute di pregio), riprende la consuetudine di incontrare i proprietari coinvolgendoli negli aspetti di maggiore interesse inerenti alla locazione, avvalendosi di un team integrato di professionisti e referenti commercial. Si tratta di incontri durante i quali i **50 agenti di Emma Villas** incontreranno i **430 proprietari** delle strutture dislocati su tutto il territorio italiano per parlare dei vari aspetti del "progetto" Emma Villas che includono **aggiornamento, ascolto** e sviluppo della **collaborazione**.

Quello del **vacation rental**, infatti, è un settore che permette a chi ha una seconda casa e decide di affidarla a Emma Villas di ottenere una fonte di reddito aggiuntivo, che nei periodi di alta stagione può arrivare a garantire un ricavo medio settimanale di **3.000 euro**. Inoltre, il soggiorno in ville di pregio è ormai un'opzione consolidata per il turismo locale ed internazionale, basti pensare che sono state ben 4476 le settimane prenotate nei primi 10 mesi dell'anno nelle strutture presenti sul sito di Emma Villas.

Il tour è partito da **Siena** il 16 novembre, per poi proseguire con San Giuliano Terme (Pisa) il 25 novembre; doppio appuntamento a Firenze il 2 e 3 dicembre, per poi chiudere l'anno con l'appuntamento a Colli del Tronto (Ascoli Piceno) il 10 dicembre.

Il **2022** si aprirà con un meeting a **Roma** il 14 gennaio, seguito dall'incontro di Rimini il 21 gennaio, per poi andare in Puglia, a Ostuni (Brindisi), il 4 febbraio, a Milano l'11 febbraio e infine concludere il tour a Catania il 25 febbraio, per un totale di 10 appuntamenti.

Tutti i meeting si svolgeranno a **porte chiuse** in due fasi principali, entrambe molto importanti per continuare a sviluppare con successo la collaborazione: una "**collettiva**" durante la quale verranno approfonditi contenuti, prodotti e servizi a supporto della locazione, seguita da una serie di incontri **one to one** tra i proprietari e lo staff di Emma Villas.

«I proprietari che hanno scelto di affidare le proprie strutture a Emma Villas fanno di poter contare su un modello unico che non ha mai rincorso i trend e ha fatto della diversità di approccio una forza – spiega **Gianmarco Bisogno**, fondatore e ceo di Emma Villas srl – È per questo che siamo fermamente convinti che queste occasioni siano un momento di incontro, ma soprattutto di ascolto e confronto necessari sia per il soddisfacimento dei proprietari che per mettere nelle migliori condizioni gli ospiti. Questo approccio rappresenta un'opportunità per tutti quei proprietari che fino a oggi si sono affidati esclusivamente ai portali o hanno gestito in prima persona gli aspetti logistici dell'accoglienza degli ospiti.

Il ceo chiarisce che, affidandosi a Emma Villas, i proprietari «ricevono una **consulenza** di management della proprietà a 360° per avviare al meglio la collaborazione, possono usufruire di un servizio di ricerca e training del personale addetto alla villa, vengono sollevati dalle **incombenze burocratiche** legate all'arrivo degli ospiti (tra cui le comunicazioni alla pubblica sicurezza e il pagamento della tassa di soggiorno), hanno assicurazioni per la tutela della proprietà e degli ospiti in caso di danni all'immobile. Abbiamo riservato inoltre grande attenzione allo sviluppo tecnologico introducendo un'**app** per clienti e proprietari per rendere tutti i passaggi della locazione più sicuri e flessibili. E per chi ha bisogno di ristrutturare o rinnovare il suo immobile nella prospettiva della sua locazione, abbiamo un progetto ad hoc: **Re Home**. Il nostro modello mette le ville e il rapporto con i proprietari al centro; questa è la nostra identità e quello da cui ripartiamo dopo questi due anni davvero complessi».